

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
DEL C.C. N. 13 In Data 23/06/2020
Il Presidente Il Segretario Generale



Al sig. Presidente del Consiglio Comunale

GIANCARLO CALUBINI

Al sig. Sindaco **MARCO TOGNI**

Al sig. Segretario Comunale dott.ssa **ANGELA RUSSO**

INTERPELLANZA CON RISPOSTA ORALE DA INSERIRE NEL PROSSIMO CONSIGLIO COMUNALE (CAPO V Art.58, comma 2 del REGOLAMENTO COMUNALE)

OGGETTO: ESITO DEL TAVOLO TECNICO CONVOCATO IL 1° GIUGNO DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE SUL PROGETTO DELLA DEPURAZIONE DEL GARDA E LE FUTURE AZIONI DA PROMUOVERE DA PARTE DEL COMUNE DI MONTICHIARI E DEGLI ALTRI COMUNI DELL'ASTA DEL CHIESE PER CONTRASTARE L'IPOTESI DEI 2 MAXIDEPURATORI .

I Gruppi Consiliari di Minoranza,

PREMESSO CHE

- convocato dal Ministero dell'Ambiente a inizio marzo e rinviato a causa della pandemia, il Tavolo per la verifica della compatibilità ambientale del doppio depuratore del Garda, che vede interessato il fiume Chiese come recettore dei reflui fognari dei comuni bresciani del lago di Garda, è stato riconvocato il 1 giugno ultimo scorso;
- a causa della pandemia da coronavirus i tempi si sono notevolmente dilatati sia per la sponda bresciana che per quella veneta, i cui procedimenti amministrativi sono stati "congelati" per settimane dal decreto Cura Italia;
- al Tavolo, una "estensione" della Cabina di regia alla quale hanno partecipato le Regioni Lombardia e Veneto, le due Autorità d'ambito, Arpa, i sindaci di Montichiari, Gavardo e Muscoline, i due tecnici designati dai Comuni, l'Autorità di bacino del fiume Po e i due consorzi di bonifica del Chiese e del Garda – Chiese, si è affrontata la questione della compatibilità o meno del fiume Chiese con la presenza dei due depuratori;

Verbale C.C. N° 13 / 23.06.2020

COMUNE DI MONTICHIARI
Comune di Montichiari
Protocollo N. 0023105/2020 del 15/06/2020

- La presenza delle associazioni e dei comitati ambientalisti che da anni portano avanti la battaglia in opposizione a quest'opera contro natura e contro ogni ragionevolezza, tecnica, economica e gestionale è stata garantita solo ed esclusivamente grazie all'intervento del Ministero, ma senza poter partecipare al dibattito;
- i tecnici nominati dai Sindaci, come richiesto da comunicato del Ministro, sono di loro competenza esclusiva, non concordata e non condivisa con le associazioni ambientaliste, facendo mancare almeno nella forma quella "rappresentanza del territorio" richiesta dal Ministro;

CONSIDERATO CHE

- le risultanze del Tavolo tecnico, così come si evince dalla lettura dei giornali, prevedono che entro la metà di giugno tutti gli "attori" coinvolti nel progetto di depurazione del Garda siano chiamati a presentare le loro considerazioni e osservazioni tecniche;
- solo dopo si procederà ad una riconvocazione della Cabina di regia e, successivamente, all'ultimo tavolo tecnico per prendere le decisioni definitive;
- in sostanza, nell'arco di questo mese si conoscerà il destino non solo del mega impianto di depurazione del Garda, ma anche del futuro dell'asta del Chiese;

RILEVATO CHE

- in un comunicato congiunto i primi cittadini di Montichiari e Gavardo, Marco Togni e Davide Comaglio dichiarano che da parte della quasi totalità degli enti coinvolti c'è una ferma volontà a proseguire l'iter del Depuratore sulla base del progetto originariamente depositato ;
- gli stessi sindaci esprimono giustamente la preoccupazione che questa apertura ad un tavolo tecnico possa limitarsi a rappresentare un'immagine di facciata con il rischio, da parte delle Istituzioni, di giocare prestigio e credibilità nei confronti dei cittadini;
- gli stessi sindaci sottolineano l'importanza di una "governance" con tutte le parti interessate, fino ad ora escluse, al fine di poter eventualmente indicare soluzioni alternative importanti per la salvaguardia dell'ecosistema Chiese;

VALUTATO CHE

- una delle motivazioni più cogenti addotte per intervenire da parte degli Enti di cui sopra è l'ipotizzata urgenza di dismettere la sublacuale, perchè in situazione di estrema fragilità, ma se gli enti stessi dichiarano che serviranno dagli 8 ai 10 anni per ultimare i lavori e chiudere la condotta, che emergenza è?

Verde C.C. 7/1/2010

INTERPELLA

Il Sindaco per sapere:

- 1) quali sono gli Enti coinvolti intenzionati a proseguire l'iter del Depuratore sulla base del Progetto originariamente depositato e se tra questi c'è Regione Lombardia;
- 2) se al 2° incontro sono state presentate da parte del Comune di Montichiari o congiuntamente da parte dei Comuni dell'asta del Chiese considerazioni, osservazioni e contro deduzioni tecniche in grado di far emergere le ben note criticità del Progetto. Se si, quali;
- 3) quali sono le azioni che il coordinamento dei sindaci del Chiese ha intenzione di mettere in campo per contrastare il Progetto originario. Se sono già state definite, indicarle .

Montichiari, 14 giugno 2020

I CONSIGLIERI DI MINORANZA

Gregorio Martino

Roberta Chiari

Gianpaolo Danzi

Beatrice Morandi

Matteo Mirto